

Comunicato stampa

Veterinari su Ttip, no al mutuo riconoscimento

Dopo la mancata decisione da parte della Commissione Europea e il rimpallo ai governi nazionali, la FNOVI interviene sottolineando l'importanza di un'armonizzazione complessiva dell'accordo di libero scambio tra USA e UE per la conservazione della salubrità degli alimenti e il rispetto del benessere animale.

C'è anche una "questione veterinaria" che riguarda il **Trattato Transatlantico sugli scambi e gli investimenti**, noto alle cronache come **Ttip**. Europa e Stati Uniti cercano un punto d'incontro che regoli il libero commercio e l'accordo includerebbe anche tutte quelle misure "sanitarie e fitosanitarie", che investono temi come la tutela ambientale, la salute animale, la sicurezza alimentare e la salute umana. *"I sistemi legislativi europei e americani – spiega **Gaetano Penocchio, Presidente della Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani** – si basano su concetti diversi di tutela. Parlando in termini di merci, nel nostro Paese è vietata l'immissione in commercio di qualsiasi sostanza o prodotto la cui sicurezza per la salute umana non sia stata provata. Per gli americani è sicuro per la salute umana qualsiasi prodotto o sostanza che non sia stato provato nocivo".* Questo potrebbe avere delle conseguenze dirette, in particolar modo in ambito alimentare. *"Immaginiamo – prosegue Penocchio – la presenza sul mercato di prodotti che, alla luce del trattato, abbiamo superato i rispettivi controlli di sicurezza alimentare nel proprio paese d'origine: è chiaro che, in questi termini, non abbiamo mezzi per impedire la circolazione in Europa dei prodotti americani, perché le definizioni sono le stesse, ma i parametri di valutazione non collimano".* In virtù di questa convinzione, la FNOVI muove delle richieste precise: *"Come medici veterinari chiediamo che su questi temi venga applicato il principio di armonizzazione e non del mutuo riconoscimento. – conclude Penocchio – Questo significherà salvaguardare e migliorare i nostri modelli più avanzati sul rispetto degli animali, mantenere e migliorare la biodiversità delle specie allevate, le nostre tipicità, le nostre garanzie dal campo alla tavola, la nostra fauna e la nostra flora, il nostro concetto di benessere animale, e il nostro standard di salute pubblica".*

Roma, 13 luglio 2016

Ufficio Stampa
Segni e Suoni

Info:
Tel. 071//2905005
info@segniesuoni.it
info@fnovi.it